



LE COMUNITÀ POLITICHE ITALIANE

Elezioni politiche 2022 - report post-voto



Nota di metodo

La definizione dello scenario politico italiano non può limitarsi alla misurazione degli orientamenti di voto o della fiducia nei leader e nel governo. La comprensione profonda del modo in cui l'opinione pubblica nel nostro Paese si segmenta e si articola in aree di pensiero, orientamenti e attitudini deve passare anche attraverso un esercizio diverso, che mette per un attimo sullo sfondo il momento della decisioni di voto (o dell'orientamento politico inteso in senso tradizionale) e che si concentra sugli elementi di base su cui si fonda lo sviluppo di opinioni, orientamenti e – infine, per l'appunto – intenzioni di voto. Elementi di base che attengono alla **sfera valoriale**, profonda e personale. Insieme di **visioni** e di **orientamenti** che – una volta si sarebbe detto – vanno a comporre le «ideologie» con cui le persone (più o meno consapevolmente) interpretavano il passato, spiegavano il presente e costruivano una visione del futuro (come avrebbe detto David Easton).

Nell'esercizio che qui presentiamo, i cittadini italiani sono stati raggruppati in «**comunità**» o «**sferi**» di **orientamento politico-valoriale**, costruite proprio su questi elementi di base. Percorrendo un asse virtuale che si sposta dall'astratto al concreto, dall'ideale all'attuale, le variabili su cui abbiamo strutturato questo modello sono proprio le **ideologie**, le **attitudini**, i **valori** e le **proposte concrete**, presenti nel dibattito politico italiano in maniera più caratterizzante.

Attraverso un modello analitico basato su un particolare metodo di **analisi delle corrispondenze multiple** (in particolare il metodo **HOMALS – Homogeneity Analysis by Means of Alternating Least Squares**) abbiamo così ricostruito **otto “community”** intorno alle quali si articola l'opinione politica di fondo degli elettori italiani, da un punto di vista valoriale, ideologico, tematico. È importante sottolineare che il metodo utilizzato – a differenza di una tradizionale cluster analysis – consente una distribuzione “fluida” dei casi (gli intervistati) tra le diverse «community», potendo ciascun intervistato appartenere anche a più di un gruppo (motivo per cui la somma delle percentuali delle diverse community restituisce un valore superiore all'unità).

Le analisi sono basate un totale di 3.200 interviste condotte online nel mese di luglio, attraverso questionari somministrati con tecnica CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing).

Le comunità politiche italiane

Le otto community individuate, come si può osservare nel grafico a destra, si distribuiscono su **due dimensioni principali**.

In quella orizzontale è agevole riscontrare il **tradizionale asse «sinistra – destra»**, a riprova della sua persistente validità come categoria analitica nel contesto politico italiano, benché la posizione delle «bolle» non sia sempre esattamente lineare rispetto a questo.

La dimensione verticale è di interpretazione meno immediata, ma di altrettanto elevata capacità esplicativa: si tratta dell'**intensità della componente ideologica**, che pone in basso le community a minor caratterizzazione ideale (i «pragmatici per lo sviluppo» sono pragmatici proprio perché più di ogni altro rifiutano le etichette ideologiche e si orientano su temi «concreti») e in alto quelle più convintamente schierate su ideologie maggiormente polarizzanti (comunismo, socialdemocrazia VS. fascismo, conservatorismo).

Nelle slide successive verranno presentate le singole community in dettaglio. È intanto interessante notare come le dimensioni delle sfere rivelino, ancora una volta, **un Paese tagliato a metà**: non solo tra destra e sinistra, ma anche tra idealismo e pragmatismo, se vogliamo valorizzare questa dimensione.



Nelle schede descrittive delle singole community verranno evidenziati gli **elementi caratterizzanti di ciascuna** su molteplici aspetti: profilo socio-demografico, opinioni sulla qualità della vita, la situazione economica, il giudizio sull'operato del governo ai diversi livelli, la fiducia nelle istituzioni e nei leader politici, il comportamento di voto passato e le intenzioni di voto attuali.

Su ciascun elemento verranno riportate **le differenze più significative da un punto di vista tanto statistico quanto concettuale**, indicando la differenza (in termini percentuali o su scale di voto da 1 a 10) **rispetto al dato medio dell'intera popolazione nazionale**. In questo modo offriamo così un colpo d'occhio sintetico di ciò che caratterizza ciascuna community e la distingue dal resto della popolazione nazionale.

SOCIALDEMOCRATICI INCLUSIVI

19,2%

IN BREVE

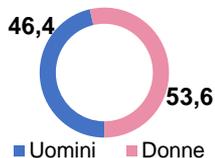
È la community più «idealista» (la % che rifiuta qualsiasi ideologia è la più bassa in assoluto) e più di sinistra di tutte (il 57% si colloca a sinistra o nel centrosinistra). È anche la più giovane, la più digitale, la più istruita, la meno credente. Vede la maggior rappresentanza di studenti, ma anche una buona dose di disoccupati. Prevalgono (come in tutte le community «di sinistra») le donne ed è particolarmente diffusa nel Centro-Nord. È più benestante e a minor rischio di marginalità sociale.

Sul governo e sul premier Draghi hanno un'opinione ancor migliore rispetto alla media, e in generale mostrano una fiducia maggiore verso le istituzioni: onlus, magistratura, ma soprattutto Unione Europea e organizzazioni internazionali. La giovane età media è probabilmente legata alla principale criticità che esprime questa «bolla»: la direzione intrapresa dal Paese è considerata «sbagliata» da una quota leggermente maggiore rispetto alla media della popolazione.

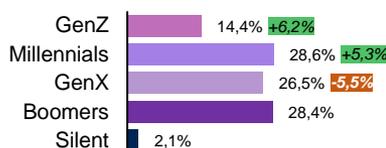
Tra i leader politici spopolano Emma Bonino ed Enrico Letta (ma anche Bersani e Fratoini vanno abbastanza bene). Il partito più votato è decisamente il PD, ma anche SI / Verdi hanno una buona sovrarappresentazione. Molto male il centrodestra (complessivamente sotto il 10%). Astensione in linea con i valori medi.

DEMOGRAPHICS

Sesso



Età



Geo



Istruzione

21,2% **Laureati** (+6,7%)

Religione

55,6% **non credenti** (+17,2%)

Condizione economica e marginalità sociale

37,8% **Benestanti** (+5,4%)
50,4% **Marginalità sociale bassa** (+4,2%)

Occupazione

13,1% **Studenti** (+7,5%)
15,3% **Disoccupati** (+3%)
19,7% **Dipendenti ad alto livello di qualifica** (+2,1%)

Fonti di informazione

32,8% **Preval. Digitali** (+9,1%)

Interesse verso la politica

60,7% **Alto o Discreto** (+5,8%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Difesa dei diritti di persone di diverso orientamento sessuale
- 2) Laicità dello Stato
- 3) Rafforzamento dell'integrazione europea
- 4) Tutela dell'ambiente
- 5) Riduzione disuguaglianze economiche
- 6) Tutela dei più deboli e degli svantaggiati

Proposte prioritarie

- Promuovere l'approvazione dello Ius Soli o Ius Cultureae
- Proporre l'abbandono delle fonti di energia non rinnovabili entro il 2040
- Rendere possibili l'adozione da parte di coppie omosessuali
- Far evolvere l'UE verso gli Stati Uniti d'Europa

Attitudini

1. ProImmigrazione
2. ProNuoveFamiglie
3. ProUE
4. EcoPreoccupati
5. DifesaDemocrazia

SOCIALDEMOCRATICI INCLUSIVI

19,2%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

- + Ambiente
- Immigrazione
- Sicurezza

Direzione giusta/sbagliata



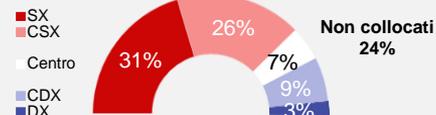
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 67% (+11%)
Premier: 69% (+9%)

Auto collocazione politica



Opinioni su Europa

6,2 (+1,8)

L'appartenenza dell'Italia all'Ue è una cosa **molto positiva**. Sono **favorevoli** al progetto europeo per come è stato realizzato fino ad adesso.

■ Direzione giusta

Giudizio su amministrazione locale e regionale

5,2 Locale (+0,1)
5,4 Regionale (+0,1)

Lo stato dell'economia italiana

È considerato **negativo ma non troppo**

Fiducia nei leader

POLITICI

- POSITIVO**
- Bonino 51,4% (+20,5%)
 - Letta 44,8% (+16,6%)
 - Bersani 28,2% (+7%)
 - Fratoianni 27,5% (+7,6%)
- NEGATIVO**
- Meloni 12,5% (-21,8%)
 - Salvini 8,5% (-17,5%)
 - Berlusconi 13,4% (-14,5%)
 - Paragone 11,7% (-6,9%)
 - Lupi 11,6% (-6,6%)
 - Toti 13,3% (-6,5%)

ALTRI

- POSITIVO**
- Mattarella 79,2% (+18,3%)
 - Von Der Leyen 56,8% (+17,3%)
 - Landini 36,1% (+12,5%)
 - Lagarde 39,4% (+10,7%)
 - Fico 34,1% (+8,3%)
- NEGATIVO**
- Casellati 18,0% (-3,8%)
 - Bonomi 10,3% (-8,9%)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

Hanno votato soprattutto:

- PD 37,1%** (+18,4%)
- LEU 7,3%** (+4%)
- PAP 3,4%** (+2,2%)
- altri partiti **CSX 7,1%** (+2,9%)

Tendono a votare meno:

- Lega** (-13,3%)
- FI** (-9,8%)

EUROPEE 2019

Hanno votato soprattutto:

- PD 48,8%** (+26,3%)
- La Sinistra / Verdi 10,4%** (+6,5%)
- +Europa 9,3%** (+6,2%)

Tendono a votare meno:

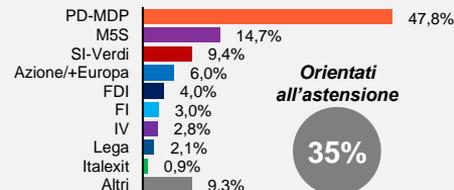
- Lega** (-27,2%)
- FI** (-6,3%)
- M5S** (-3,2%)

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 5,1 (+0,5)

- Associazioni no profit 6,1 (+1,3)
- Magistratura 5,5 (+1,0)
- Organizzazioni Internazionali 5,4 (+0,9)
- Chiesa cattolica 4,1 (-0,3)

Intenzioni di voto (luglio)



Orientati all'astensione

35%

DIFENSORI DELLA DEMOCRAZIA

30%

IN BREVE

Sono fortemente connotati per la loro affezione verso la democrazia: solo il 3% è d'accordo con l'affermazione «la democrazia ormai funziona male, è ora di trovare un altro sistema per governare l'Italia» a fronte di un 52% nazionale. Rifuggono con altrettanta forza l'idea che il Paese possa essere sistemato solo da «un leader forte disposto ad infrangere le regole».

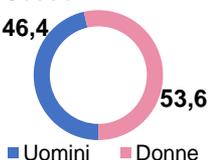
Il loro profilo è molto simile ai socialdemocratici inclusivi: sono giovani, istruiti, non credenti, interessati alla politica, (ancor più) benestanti e socialmente inclusi. Prevalgono gli studenti, le donne. A distinguerli rispetto ai primi è un afflato ideologico decisamente meno forte: diventa maggioritario il rifiuto dell'ideologia e tra le più menzionate vi sono ancora riformismo democratico, ambientalismo e socialdemocrazia, ma perde posizioni il comunismo. È comunque ricorrente l'attenzione al tema ambientale.

È una delle due bolle (insieme ai pragmatici per lo sviluppo) più «positive» e «ottimiste»: offre i giudizi migliori sulla qualità della vita, la più alta fiducia nelle istituzioni (in primis il governo Draghi, ma anche quello locale). È meno pessimista sulla direzione del Paese e in generale su molti indicatori.

Il profilo politico è anche in questo caso fortemente orientato al centrosinistra: Bonino e Letta i leader più amati, il PD ampiamente sovrarappresentato, anche se il centrodestra va un po' meglio.

DEMOGRAPHICS

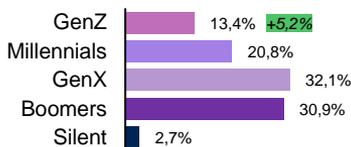
Sesso



Fonti di informazione

27,1% **Preval. Digitali** (+3,4%)
34,3% **Preval. Analogici** (+3,3%)

Età



Interesse verso la politica

61,4% **Alto o Discreto** (+6,4%)

Geo



Condizione economica e marginalità sociale

42,6% **Benestanti** (+10,2%)
57,8% **Marginalità sociale bassa** (+11,6%)



Istruzione

20% **Laureati** (+5,5%)

Religione

42,8% **non credenti** (+4,4%)

Occupazione

9,7% **Studenti** (+4,1%)
22% **Disoccupati meno qualificati** (-5,8%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Tutela dell'ambiente
- 2) Onestà, trasparenza e lotta alla corruzione
- 3) Lotta all'evasione fiscale
- 4) Riduzione disuguaglianze economiche
- 5) Tutela dei più deboli e degli svantaggiati
- 6) Difesa dei diritti di persone di diverso orientamento sessuale
- 7) Laicità dello Stato
- 8) Rafforzamento dell'integrazione europea

Proposte prioritarie

- Proporre un pacchetto di misure drastiche contro l'evasione fiscale
- Aumentare gli investimenti sugli asili nido, la scuola, l'università, la ricerca
- Proporre l'abbandono delle fonti di energia non rinnovabile in Italia entro il 2040
- Promuovere un insieme di politiche che rafforzino gli strumenti di assistenza e sostegno alle persone fragili, deboli, sole, ai margini della società
- Promuovere l'approvazione dello Ius Soli o Ius Cultureae

Attitudini

1. DifesaDemocrazia
2. ContrariLeader
3. EcoPreoccupati
4. ProUE
5. ProGlobal
6. ProImmigrazione
7. ProElite
8. ProNuoveFamiglie

DIFENSORI DELLA DEMOCRAZIA

30%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

- + Sanità
- + Ambiente
- Guerra
- Immigrazione
- Sicurezza

Direzione giusta/sbagliata



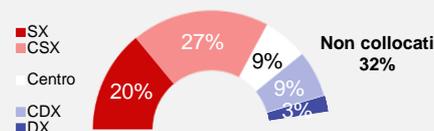
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 74% (+18%)
Premier: 80% (+20%)

Auto collocazione politica



Opinioni su Europa

6,1 (+1,7)

L'appartenenza dell'Italia all'Ue è una cosa **positiva**. Sono favorevoli al progetto europeo per come è stato realizzato fino ad adesso.

Giudizio su amministrazione locale e regionale

5,9 Locale (+0,8)
5,8 Regionale (+0,5)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

Hanno votato soprattutto:
PD 33,8% (+14,8%)
altri partiti CSX 6,3% (+2,1%)

Tendono a votare meno:
Lega (-9,2%)
FI (-5,5%)

EUROPEE 2019

Hanno votato soprattutto:
PD 44,5% (+22%)
+Europa 7,5% (+4,4%)

Tendono a votare meno:
Lega (-19,8%)
FDI (-4,5%)

Lo stato dell'economia italiana

Opinioni in linea con la media nazionale

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 5,6 (+0,9)

Magistratura 5,9 (+1,4)
 Organizzazioni Internazionali 5,9 (+1,4)
 Papa Francesco 7,1 (+1,2)
 Associazioni no profit 6 (+1,2)
 Banche Italiane 4,9 (+1)

Fiducia nei leader

POLITICI

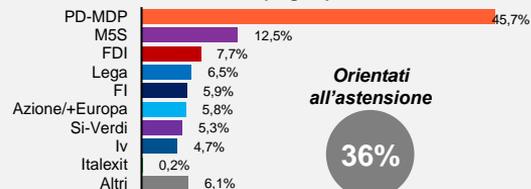
- POSITIVO**
- Bonino 49,1% (+18,2%)
 - Letta 48% (+19,8%)
 - Calenda 32,3% (+8,2%)
 - Bersani 28,2% (+7%)
 - Fratoianni 27,5% (+7,6%)

- NEGATIVO**
- Meloni 18,7% (-15,6%)
 - Salvini 12,3% (-13,7%)
 - Berlusconi 19,5% (-8,4%)
 - Paragone 7,9% (-10,7%)

ALTRI

- POSITIVO**
- Von Der Leyen 67,6% (+28,1%)
 - Mattarella 87,1% (+26,2%)
 - Lagarde 54,3% (+25,6%)
 - Landini 35,4% (+11,8%)
 - Fico 37,3% (+11,5%)

Intenzioni di voto (luglio)



SINISTRA SOCIALE

14,3%

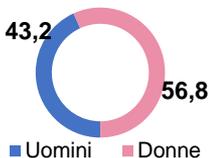
IN BREVE

Insieme ai Socialdemocratici Inclusivi è l'area più a sinistra, in questo caso ulteriormente connotata da una prevalenza di posizioni di sinistra ed estrema sinistra su quelle di centrosinistra. Accanto alle tradizionali ideologie della sinistra si colloca l'ambientalismo. Tra i valori assumono centralità i temi economici e sociali: disuguaglianze economiche e tutela dei più deboli. Prima dei diritti civili vengono quelli dei lavoratori. Le proposte più attrattive sono quindi coerenti con questi ambiti: lavoro, beni e servizi pubblici, rafforzamento del welfare, lotta all'evasione fiscale e tassazione dei patrimoni. Rappresentano dunque quella «sinistra tradizionale» che ancora resiste tra le persone più in difficoltà, tra i disoccupati e le professioni meno qualificate, nel Mezzogiorno. Sono per lo più Boomers mentre i Millennials sono sotto-rappresentati. Una sinistra laica e politicamente impegnata. La loro fiducia nel «sistema» è interdetta: tendono ad avere un outlook più negativo sulla situazione economica e sul Paese in generale, la fiducia nelle istituzioni vacilla (molto male banche e Confindustria) e anche sull'Europa avanzano qualche scetticismo, pur considerando un elemento complessivamente positivo.

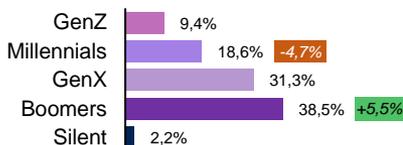
Su leader e partiti hanno posizioni abbastanza polarizzate, con qualche elemento significativo: Matteo Renzi raccoglie addirittura meno fiducia dei leader del centrodestra, mentre FDI mantiene un consenso più elevato di SI / Verdi. Nel 2018 hanno abbracciato in massa il M5S ma negli anni sembrano tornare verso il PD o rifugiarsi (più di altri) nell'astensione.

DEMOGRAPHICS

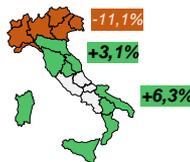
Sesso



Età



Geo



Istruzione

In linea con la media

Religione

45,9% non credenti (+7,5%)

Fonti di informazione

40,7% Preval. Analogici (+9,7%)

Interesse verso la politica

63,3% Alto o Discreto (+8,3%)

Condizione economica e marginalità sociale

38,8% In difficoltà (+6,3%)

Occupazione

18% Disoccupati (+5,7%)
19,2% Dipendenti meno qualificati (-8,6%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Riduzione delle disuguaglianze economiche
- 2) Difesa dei diritti dei lavoratori
- 3) Tutela dei più deboli e degli svantaggiati
- 4) Lotta all'evasione fiscale
- 5) Difesa dei diritti delle persone omosessuali o di diverso orientamento sessuale
- 6) Laicità dello stato

Proposte prioritarie

- Approvare una legge sul salario minimo
- Promuovere un grande piano di investimenti sulla sanità pubblica in Italia
- Aumentare gli investimenti sugli asili nido, la scuola, l'università, la ricerca, ecc.
- Promuovere un insieme di politiche che rafforzino gli strumenti di assistenza e sostegno alle persone fragili, deboli, sole, ai margini della società
- Introdurre una tassazione sui grandi patrimoni e sugli extra-profitti delle imprese

Attitudini

1. EcoPreoccupati
2. AntiElite
3. ProUe
4. ProImmigrazione
5. ProNuoveFamiglie
6. DifesaDemocrazia
7. ContrariLeader

SINISTRA SOCIALE

14,3%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

- + Occupazione
- + Sanità
- + Welfare
- Immigrazione
- Ambiente
- Guerra

Direzione giusta/sbagliata



■ Direzione giusta

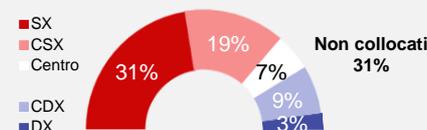
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 56% (=)
Premier: 57% (-3%)

Auto collocazione politica



Opinioni su Europa

4,8 (+0,4)

L'appartenenza dell'Italia all'Ue è una cosa **positiva**, ma non mancano alcune sacche di scetticismo

Giudizio su amministrazione locale e regionale

4,7 Locale (+0,4)

4,6 Regionale (+0,7)

Lo stato dell'economia italiana

Decisamente negativo

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 4,7 (=)

- Organizzazioni Internazionali 5,9 (+1,4)
- Magistratura 5,1 (+0,6)
- Associazioni no profit 5,4 (+0,5)
- Banche Italiane **2,9 (-0,9)**
- Confindustria **3,1 (-0,8)**

Fiducia nei leader

POLITICI

POSITIVO

- Bonino 37,9% (+7%)
- Bersani 28,2% (+7%)
- Letta 34,8% (+6,6%)
- Conte 32% (+5,5%)

NEGATIVO

- Meloni 14,3% (-20%)
- Salvini 9,6% (-16,4%)
- Berlusconi 14,8% (-13,1%)
- Lupi 8,1% (-10,1%)
- Paragone 9% (-9,6%)
- Renzi 7,1% (-9%)
- Toti 11,1% (-8,3%)

ALTRI

POSITIVO

- Mattarella 71,1% (+10,2%)
- Von Der Leyen 47,5% (+8%)
- Landini 27,9% (+4,3%)

NEGATIVO

- Casellati 13,5% (-8,3%)
- Bonomi 5,6% (-13,6%)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

Hanno votato soprattutto:

M5S 43% (+9,4%)

PD 24,4% (+5,7%)

PAP 2,4% (+1,2%)

Tendono a votare meno:

Lega 8,1% (-9,8%)

FI 9,4% (-5,3%)

EUROPEE 2019

Hanno votato soprattutto:

PD 38,8% (+16,3%)

M5S 24,7% (+7,6%)

Sinistra/Verdi 8,8% (+4,9%)

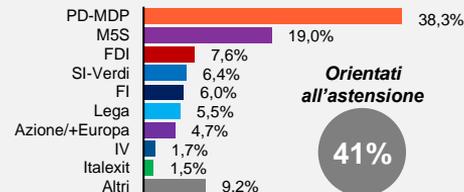
Tendono a votare meno:

Lega 14,9% (-19,8%)

FDI 1,9% (-4,6%)

FI 5,0% (-3,9%)

Intenzioni di voto (luglio)



Orientati all'astensione

41%

AMBIENTALISTI LEGALITARI

33,7%

IN BREVE

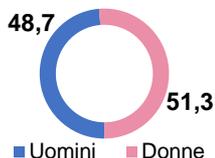
Posizionati prevalentemente nel centrosinistra e nella sinistra, si caratterizzano per una fortissima attenzione al tema dell'ambiente e per il contrasto a tutte le forme di illegalità: dalla corruzione all'evasione fiscale e alla criminalità organizzata, auspicando l'inasprimento delle pene e l'annullamento della prescrizione. Sono principalmente Boomers e pensionati, istruiti e collocati nel ceto medio-alto, interessati alla politica.

Il mood rispetto allo scenario italiano è preoccupato ma non più che nel resto della popolazione: i timori per l'economia sono più evidenti ma la fiducia nell'Europa e nelle istituzioni nazionali regge (non quella nei partiti, su livelli molto bassi).

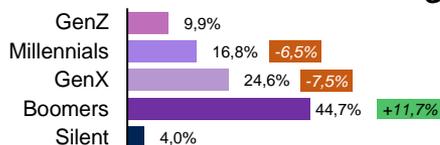
È, insieme alla sinistra sociale, la community che ha spinto maggiormente il successo del M5S nel 2018. Dalle Europee 2019 in poi, però, il flusso è tornato verso il PD (e sulla sinistra). Non troppo male FDI.

DEMOGRAPHICS

Sesso



Età



Geo



Distribuzione omogenea sul territorio



Istruzione

49,8% **Diplomati e Laureati** (+5,5%)

Religione

42,6% **non credenti** (+4,2%)

Fonti di informazione

Dati in linea con la media

Interesse verso la politica

29% **Alto** (+4,5%)

Condizione economica e marginalità sociale

73,1% **Ceto medio/Benestanti** (+5,6%)

Occupazione

33,5% **Pensionati** (+9,2%)
19,2% **Dipendenti meno qualificati** (-8,6%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Tutela dell'ambiente
- 2) Onesta, trasparenza e lotta alla corruzione
- 3) Lotta all'evasione fiscale
- 4) Antimafia e lotta alla criminalità organizzata

Proposte prioritarie

- Promuovere la riduzione degli stipendi dei parlamentari
- Proporre un pacchetto di misure drastiche contro l'evasione fiscale
- Promuovere una riforma della giustizia che inasprisca le pene per i reati di corruzione e annulli la prescrizione
- Proporre l'abbandono delle fonti di energia non rinnovabile in Italia entro il 2040
- Promuovere un grande piano di investimenti sulla sanità pubblica in Italia

Attitudini

1. EcoPreoccupati
2. ProUE
3. ProImmigrazione
4. ProNuoveFamiglie
5. ProGlobal

AMBIENTALISTI LEGALITARI

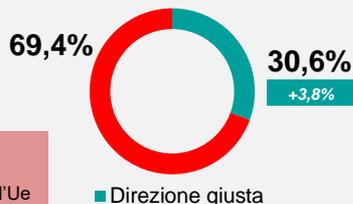
33,7%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

+ Ambiente
- Sicurezza

Direzione giusta/sbagliata



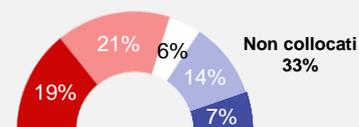
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 59% (+3)
Premier: 63% (+4%)

Auto collocazione politica



Opinioni su Europa

5,2 (+0,8)

L'appartenenza dell'Italia all'Ue è una cosa **positiva**.

Sono **favorevoli** al progetto europeo anche se leggermente delusi da come è stato fin qui realizzato

Giudizio su amministrazione locale e regionale

5,1 Locale (=)
5 Regionale (-0,3)

Lo stato dell'economia italiana

Tendenzialmente più negativo rispetto alla media

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 4,8 (+0,1)

Papa Francesco 6,7 (+0,8)
Organizzazioni Internazionali 5,2 (+0,7)

Partiti politici 2,9 (-0,3)

Fiducia nei leader

POLITICI

POSITIVO

- Letta 35,4% (+7,2%)
- Bersani 34,9% (+6,5%)

NEGATIVO

- Salvini 16,5% (-9,6%)
- Meloni 25,6% (-8,6%)
- Berlusconi 20,2% (-7,7%)
- Paragone 15,2% (-3,4%)
- Bonelli 10,3% (-3,3%)

ALTRI

POSITIVO

- Mattarella 71,7% (+10,8%)
- Von Der Leyen 51,9% (+12,4%)
- Landini 32,5% (+18,9%)
- Lagarde 37,6% (+8,9%)
- Fico 34,5% (+8,7%)

NEGATIVO

- Casellati 15,1% (-6,7%)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

Hanno votato soprattutto:
M5S 39,6% (+6%)
PD 25,8% (+6,8%)

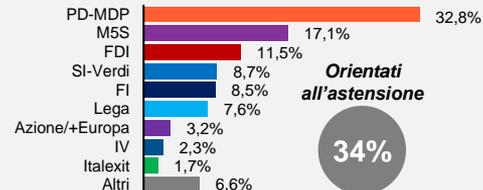
Tendono a votare meno:
Legha 10,3% (-7,6%)
FI 11,0% (-3,7%)

EUROPEE 2019

Hanno votato soprattutto:
PD 34,8% (+12,3%)
M5S 19,9% (+2,8%)

Tendono a votare meno:
Legha 21,4% (-13,3%)

Intenzioni di voto (luglio)



Orientati all'astensione

34%

PRAGMATICI PER LO SVILUPPO

18,2%

IN BREVE

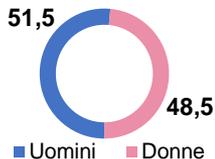
La prima delle community ascrivibile alla tradizionale area del centrodestra si caratterizza per una componente "ideale" limitata: la quota che rifiuta etichette ideologiche supera il 60% e anche il ventaglio di valori più vicini e proposte più attrattive rivela una maggiore attenzione a temi e concetti legati allo sviluppo economico, alla riduzione delle tasse, all'efficienza e al sostegno alle imprese più che elementi più generali come immigrazione, ambiente o giustizia sociale.

Coerentemente, anche l'interesse per la politica in sé è limitato. Prevale un segmento sociale medio-benestante, fatto di pensionati ma anche di dirigenti e imprenditori. Il mood sulle condizioni del Paese è negativo, ma la fiducia nel governo Draghi stimola l'ottimismo sul futuro.

Sul versante politico prevale la preferenza verso le forze e i leader del centrodestra, con un grande flusso di elettori dalla Lega verso FDI negli ultimi tempi.

DEMOGRAPHICS

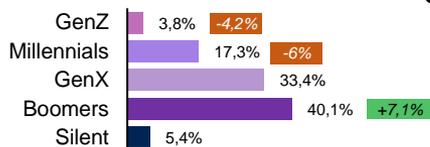
Sesso



Fonti di informazione

Dati in linea con la media

Età



Geo



Distribuzione omogenea sul territorio



Istruzione

47,7% **Diplomati e Laureati** (+3,4%)

Religione

69,5% **Credenti** (+7,9%)

Occupazione

30,5% **Pensionati** (+6,2%)
8,5% **Ceto dirigente** (+2,6%)
4,4% **Piccoli imprenditori** (+1,3%)
22,2% **Dipendenti meno qualificati** (-1,0%)
3,4% **Disoccupati** (-1,0%)

Condizione economica e marginalità sociale

73,3% **Ceto medio/Benestanti** (+5,8%)

Interesse verso la politica

59,4% **Basso o nullo** (+4,6%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Riduzione della pressione fiscale
- 2) Efficienza, sviluppo e crescita economica
- 3) Meritocrazia, valorizzazione delle competenze
- 4) Onestà, trasparenza e lotta alla corruzione
- 5) Tutela delle piccole e medie imprese
- 6) Libertà di impresa e di iniziativa economica

Proposte prioritarie

- Proporre la riduzione delle aliquote fiscali sul ceto medio-basso
- Proporre un pacchetto di riduzione della pressione fiscale sulle imprese
- Abolire il reddito di cittadinanza
- Sviluppare un piano energetico che preveda la costruzione di centrali nucleari di ultima generazione
- Mettere al centro la ripresa economica del Mezzogiorno

Attitudini

1. ProUE
2. ContrariLeader
3. DifendonoDemocrazia

PRAGMATICI PER LO SVILUPPO

18,2%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

- + Occupazione
- + Istituzione
- Ambiente

Direzione giusta/sbagliata



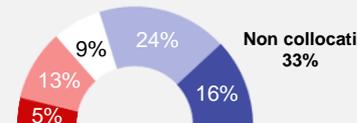
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 65% (+9)
Premier: 70% (+10)

Auto collocazione politica



Opinioni su Europa

4,6 (+0,2)

L'appartenenza dell'Italia all'Ue è una cosa **positiva**. Sono **favorevoli** al progetto europeo anche se per lo più delusi da come è stato fin qui realizzato.

Giudizio su amministrazione locale e regionale

5,3 Locale (+0,2)
5,3 Regionale (=)

Lo stato dell'economia italiana

Più negativo rispetto alla media nazionale

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 4,7 (=)

- Papa Francesco 6,8 (+0,9)
- Confindustria 4,7 (+0,9)
- Chiesa Cattolica 5,1 (+0,7)

Ponti politici 3,0 (-0,2)

Fiducia nei leader

POLITICI	ALTRI
POSITIVO	POSITIVO
- Toti 36,7% (+17,0%)	- Casellati 34,2% (+12,4%)
- Meloni 43,6% (+9,3%)	- Von Der Leyen 47,1% (+7,6%)
- Berlusconi 36,2% (+8,3%)	- Lagarde 33,2% (+4,5%)
- Lupi 24,1% (+5,9%)	
NEGATIVO	NEGATIVO
- Bersani 19,1% (-9,3%)	- Landini 16,2% (-7,4%)
- Conte 17,3% (-4,2%)	- Fico 21,1% (-4,6%)
- Paragone 12,1% (-6,9%)	

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

- Hanno votato soprattutto:
- Lega 21,1%** (+3,2%)
 - FI 18,4%** (+3,7%)
 - FDI 6,7%** (+2,2%)

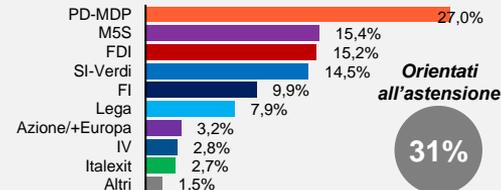
Tendono a votare meno:
PD 14,3 (-4,3%)

EUROPEE 2019

- Hanno votato soprattutto:
- Lega 47,0%** (+12,3%)

Tendono a votare meno:
PD 12,6% (-9,9%)
M5S 14,5% (-2,6%)

Intenzioni di voto (luglio)



CENTRODESTRA ANTISTATALISTA

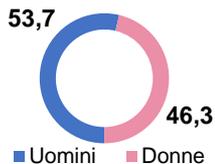
12,5%

IN BREVE

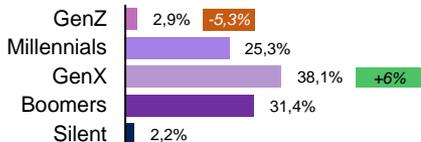
Rappresenta forse il gruppo (in via di svuotamento) che aveva segnato gli anni d'oro del berlusconismo. Politicamente orientati sul centrodestra più che sulla destra, hanno a cuore i temi economici ma sono molto sensibili a quelle che considerano sacche di inefficienza e statalismo: l'assistenzialismo, i privilegi dei parlamentari, la magistratura. Temi a cui saldano alcuni elementi tradizionali della destra conservatrice (sicurezza, contrasto all'immigrazione, valori tradizionali) e liberista (tutela delle PMI, riduzione delle tasse, sviluppo e crescita economica). Curiosamente (come anche gli Estremisti Ecoscettici) sono favorevoli alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario. A prevalenza maschile e tra la fascia intermedia di età, si concentrano nel Nord del Paese e sono tendenzialmente meno istruiti. Si informano principalmente per via analogica, ma la politica non rientra tra i loro interessi principali. Danno un giudizio positivo della qualità della vita ma le prospettive economiche preoccupano per il Paese. Sono fortemente critici verso l'UE e le istituzioni nazionali (in particolare sindacati e magistratura) ma apprezzano il governo locale. La vicinanza a Berlusconi è evidente nel gradimento dei leader, dove il presidente di FI supera Matteo Salvini (ma non Giorgia Meloni). Nel voto FI viene prima della Lega. Molto male la sinistra.

DEMOGRAPHICS

Sesso



Età



Geo



Istruzione

59,9% Non diplomati (+4,2%)

Religione

In linea con la media nazionale

Fonti di informazione

48,2% **Esclusivamente analogici** (+10,4%)

Interesse verso la politica

49,5% **Alto o Discreto** (-5,4%)

Condizione economica e marginalità sociale

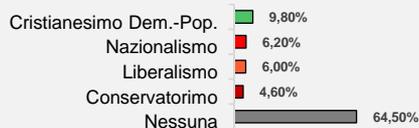
In linea con il dato nazionale

Occupazione

35,9% **Dip. meno qualificati** (+8,1%)
3,3% **Studenti** (-2,3%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Ordine e sicurezza, contrasto alla criminalità comune
- 2) Tutela delle piccole e medie imprese
- 3) Riduzione della pressione fiscale
- 4) Contrasto all'immigrazione clandestina
- 5) Rispetto dei valori tradizionali
- 6) Efficienza, sviluppo e crescita economica

Proposte prioritarie

- Abbassare l'età del pensionamento
- Abolire il reddito di cittadinanza
- Presentare una proposta di legge per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di stipendio
- Sviluppare un piano di emergenza per favorire la natalità e le giovani famiglie in Italia
- Promuovere la riduzione degli stipendi dei parlamentari
- Promuovere una riforma della giustizia che aumenti le tutele per gli imputati e riduca il potere dei magistrati

Attitudini

1. AntiElite
2. AntiGlobal
3. Antiimmigrazione
4. DelusiDemocrazia
5. DispostiLeader

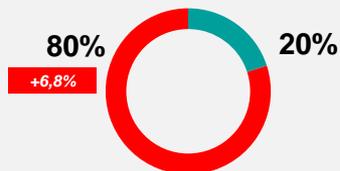
CENTRODESTRA ANTISTATALISTA

12,5%

Priorità tematiche

- + Istituzioni
- + Immigrazione
- + Sicurezza
- Sanità
- Guerra

Direzione giusta/sbagliata



■ Direzione giusta

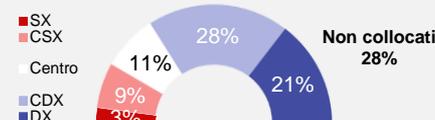
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 51% (-4)
Premier: 56% (-4)

Auto collocazione politica



Opinioni su Europa

3,5 (-0,9)

Tendono ad una valutazione **negativa** dell'appartenenza all'UE. Uscirebbero dall'euro, sono più indecisi su un'eventuale uscita dall'UE ma ne sono tentati.

Giudizio su amministrazione locale e regionale

5,6 Locale (+0,5)
5,9 Regionale (+0,6)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

Hanno votato soprattutto:
Lega 32,8% (+14,9%)
Forza Italia 19,7% (+5,0%)
FDI 7,9% (+4,4%)

Tendono a votare meno:
PD 8,6% (-10,1%)
M5S 27,7% (-4,9%)

EUROPEE 2019

Hanno votato soprattutto:
Lega 47,0% (+12,3%)

Tendono a votare meno:
PD 12,6% (-9,9%)
M5S 14,5% (-2,6%)

Lo stato dell'economia italiana

Prospettive più pessimiste della media nazionale

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 4,4 (-0,3)

Sindacati 2,7 (-0,7)
Organizzazioni internazionali 3,8 (-0,7)
Magistratura 4,0 (-0,5)

Fiducia nei leader

POLITICI

POSITIVO

- Meloni 54,6% (+20,3%)
- Berlusconi 40,7% (+12,8%)
- Lupi 29,6% (+11,4%)
- Salvini 32,4% (+6,4%)

NEGATIVO

- Bonino 14,6% (-16,3%)
- Letta 14,7% (-13,5%)
- Conte 14,4% (-12,1%)
- Fratoianni 12,3% (-9,3%)

ALTRI

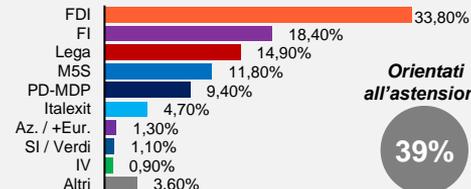
POSITIVO

- Casellati 31,3% (+9,5%)

NEGATIVO

- Lagarde 10,4% (-18,3%)
- Landini 9,3% (-14,4%)
- Von Der Leyen 25,2% (-14,3%)
- Bonomi 6,2% (-13,0%)
- Fico 16,6% (-9,1%)

Intenzioni di voto (luglio)



Orientati all'astensione

39%

NAZIONALISTI ANTISISTEMA

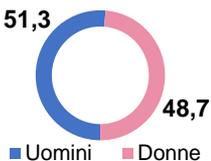
30,2%

IN BREVE

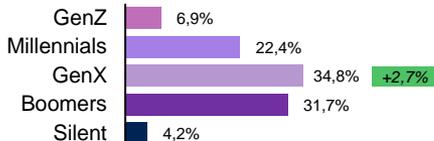
È la community più «arrabbiata», più delusa dal sistema, più in difficoltà economica (insieme alla Sinistra Sociale) e più marginalmente esclusa. Sono le fasce meno integrate della popolazione che trovano nella destra (e nella destra estrema) il loro riferimento politico. Una destra che veicola per loro soprattutto un messaggio di chiusura nazionalistica, su un duplice versante: contro l'immigrazione e contro l'Europa (e la globalizzazione). Ma l'insoddisfazione alimenta anche la disponibilità a soluzioni non democratiche, incentrate sulla figura dell'uomo forte in opposizione alle élite. L'afflato ideologico è nettamente schierato ma non particolarmente intenso: il rifiuto dell'ideologia resta maggioritario. La rabbia antisistema travolge l'intero panorama istituzionale: anche il Papa e le onlus ne sono travolti, oltre alle istituzioni europee (è in assoluto la community più anti-europeista) e a quelle internazionali. Non stupisce che il governo e il premier Draghi tocchino i livelli più bassi di gradimento tra queste persone. Politicamente, anche grazie alla sua dimensione, è probabilmente la community che ha segnato le ascese e i declini della destra italiana negli ultimi anni: nel 2018 aveva iniziato a preferire la Lega a Forza Italia (non disdegnando troppo il M5S), nel 2019 ha regalato un autentico plebiscito a Salvini e oggi trascina il successo di FDI.

DEMOGRAPHICS

Sesso



Età



Geo



Istruzione

61,6% **Non diplomati** (+5,9%)

Religione

46,4% **credenti non osservanti** (+6,7%)

Fonti di informazione

40,7% **Esclusivamente analogici** (+2,9%)
11,6% **Esclusivamente digitali** (+4,0%)

Interesse verso la politica

In linea con il dato medio

Condizione economica e marginalità sociale

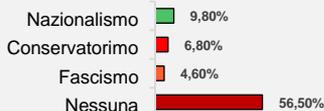
38,7% **In difficoltà** (+6,2%)
24,4% **Marginalità sociale alta** (+8,3%)

Occupazione

33,1% **Dip. meno qualificati** (+5,3%)
14,3% **Casalinghe** (+1,9%)
3,8% **Studenti** (-1,8%)

PIANO IDEOLOGICO E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Contrasto all'immigrazione clandestina
- 2) Ordine e sicurezza, contrasto alla criminalità comune
- 3) Riduzione della pressione fiscale
- 4) Difesa della patria e promozione degli interessi dell'Italia nel mondo
- 5) Efficienza, sviluppo e crescita economica
- 6) Contrasto alla finanza globale, alle multinazionali, ai poteri forti

Proposte prioritarie

- Promuovere un blocco navale per fermare l'immigrazione clandestina
- Proporre l'uscita dell'Italia dall'euro e il ritorno alla lira
- Abolire il reddito di cittadinanza
- Promuovere la riduzione degli stipendi dei parlamentari
- Abbassare l'età del pensionamento
- Approvare una legge sul salario minimo
- Proporre la riduzione delle aliquote fiscali sul ceto medio-basso

Attitudini

1. AntiImmigrazione
2. AntiGlobal
3. AntiElite
4. DelusiDemocrazia
5. FamigliaTradizionale
6. AntiUE
7. FavorevoliLeaderForte

NAZIONALISTI ANTISISTEMA

30,2%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

- + Immigrazione
- + Guerra
- Istituzioni

Opinioni su Europa

3,2 (-1,2)

Considerano l'appartenenza dell'Italia all'UE una cosa **decisamente negativa**. Sono per l'uscita dall'euro e tendenzialmente anche dall'UE.

Lo stato dell'economia italiana

Prospettive più pessimiste della media nazionale

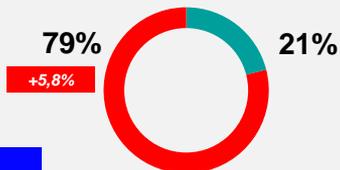
Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 4 (-0,7)

Confindustria 4,0 (+0,1)
Sindacati 3,4 (=)

Papa Francesco 5,1 (-0,9)
Magistratura 3,6 (-0,9)
Onlus 4,0 (-0,8)
Organizzazioni internazionali 3,7 (-0,8)

Direzione giusta/sbagliata



■ Direzione giusta

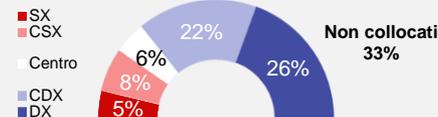
Qualità della vita



Gradimento governo e premier

Governo: 40% (-16)
Premier: 43% (-17)

Auto collocazione politica



Giudizio su amministrazione locale e regionale

4,9 Locale (-0,2)
5,3 Regionale (=)

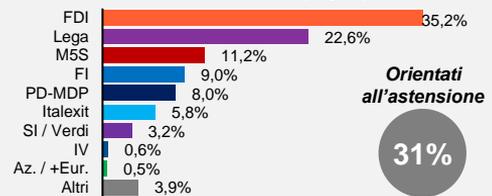
Fiducia nei leader

POLITICI	ALTRI
POSITIVO	POSITIVO
- Meloni 51,3% (+17,1%)	
- Salvini 40,3% (+14,2%)	
- Berlusconi 35,0% (+7,1%)	
NEGATIVO	NEGATIVO
- Letta 14,3% (-13,9%)	- Von Der Leyen 22,6% (-16,9%)
- Bonino 18,1% (-12,8%)	- Lagarde 20,7% (-8,0%)
- Bersani 17,7% (-10,8%)	- Fico 18,1% (-7,7%)
- Calenda 18,1% (-6,0%)	- Landini 17,2% (-6,5%)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018	EUROPEE 2019
Hanno votato soprattutto:	Hanno votato soprattutto:
Lega 33,0% (+15,1%)	Lega 56,0% (+21,3%)
FDI 7,0% (+3,5%)	FDI 10,6% (+4,1%)
Forza Italia 16,2% (+1,5%)	
Tendono a votare meno:	Tendono a votare meno:
PD 7,8% (-10,9%)	PD 8,2% (-14,3%)
M5S 28,5% (-4,1%)	M5S 12,2% (-4,9%)
	Sinistra-Verdi 0,5% (-3,4%)

Intenzioni di voto (luglio)



ESTREMISTI ECOSCETTICI

14,9%

IN BREVE

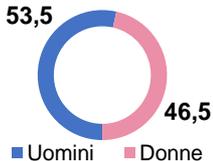
Posizionati in alto sulla scala del «fervore ideologico», si contendono con i Nazionalisti Antisistema la palma della bolla più a destra nello scettro politico italiano. 1 su 10 non rinnega (anzi abbraccia) il fascismo. Mixano la chiusura nazionalistica sul versante identitario (stop all'immigrazione, difesa della patria, uscita dall'UE) con la difesa dei valori tradizionali (a partire dalla famiglia) e con posizioni simil-autarchiche in campo economico: sì alla libertà d'impresa ma contrasto alla finanza globalizzata e alle multinazionali. Sull'allarme ambientale, è pressoché unanime il loro scetticismo: lo ritengono un'esagerazione mediatica.

A prevalenza maschile, sono soprattutto giovani «di mezza età» (tra i 30 e i 50 anni). Vedono comunque una sovrarappresentazione di laureati e di persone in condizione socialmente inclusa, che però si interessa e si interessa poco in materia politica. Non si possono considerare pessimisti o «arrabbiati»: gli indicatori di fiducia, soddisfazione e percezione sono generalmente più elevati della media (in particolare sulla direzione del Paese).

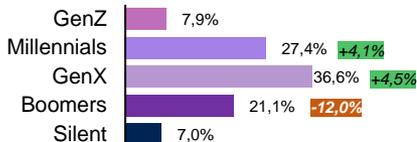
Apprezzano Confindustria e le banche italiane ma danno un giudizio meno negativo (rispetto alla media) anche su partiti e sindacati. Apprezzano i leader e votano i partiti del centrodestra (in particolare la Lega di Salvini), ma circa un terzo si orienta anche su M5S e PD.

DEMOGRAPHICS

Sesso



Età



Geo



Istruzione

18,3% Laureati (+3,8%)

Religione

23,3% credenti e osservanti (+1,4%)

Occupazione

47,6% Lav. dipendenti (+11,1%)

8,1% Disoccupati (-4,2%)

16,0% Pensionati (-8,3%)

Fonti di informazione

44,0% Esclusivamente analogici (+6,2%)

Interesse verso la politica

49,9% Basso o nullo (+4,8%)

Condizione economica e marginalità sociale

50,6% Marginalità sociale bassa (+4,4%)

PIANO IDEOLOGICO
E VALORIALE

Ideologie



Valori e concetti importanti

- 1) Contrasto all'immigrazione clandestina
- 2) Tutela delle piccole e medie imprese
- 3) Rispetto dei valori tradizionali
- 4) Difesa della patria e promozione degli interessi dell'Italia nel mondo
- 5) Contrasto alla finanza globale, alle multinazionali, ai poteri forti
- 6) Libertà di impresa e di iniziativa economica

Proposte prioritarie

- Presentare una proposta di legge per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di stipendio
- Promuovere un blocco navale per fermare l'immigrazione clandestina
- Sviluppare un piano di emergenza per favorire la natalità e le giovani famiglie in Italia
- Proporre l'uscita dell'Italia dall'euro e il ritorno alla lira
- Promuovere una riforma della giustizia che aumenti le tutele per gli imputati e riduca il potere dei magistrati
- Mettere al centro la ripresa economica del Mezzogiorno

Attitudini

1. EcoScettici
2. DelusiDemocrazia
3. AntiGlobal
4. FamigliaTradizionale
5. AntiUE
6. FavorevoliLeaderForte
7. AntiElite
8. AntImmigrazione

ESTREMISTI ECOSCETTICI

14,9%

PERCEZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

Priorità tematiche

+ Sicurezza
+ Sanità

- Ambiente
- Occupazione
- Istituzioni

Direzione giusta/sbagliata

59,6%



40,4%
+13,6%

■ Direzione giusta

Qualità della vita



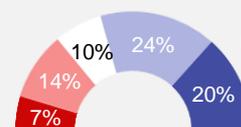
6,5 (+0,3)

Gradimento governo e premier

Governo: 56% (=)
Premier: 61% (+1)

Auto collocazione politica

■ SX
■ CSX
○ Centro
■ CDX
■ DX



Opinioni su Europa

4,6 (+0,2)

Considerano l'appartenenza dell'Italia all'UE una cosa **negativa**, o al più indifferente. Sono per l'uscita dall'euro e tendenzialmente anche dall'UE.

Lo stato dell'economia italiana

Un minoranza non indifferente lo considera abbastanza positivo

Fiducia nelle istituzioni

COMPLESSIVA 5,2 (+0,5)

Confindustria 4,7 (+0,9)
Banche italiane 4,7 (+0,8)
Partiti politici 4,0 (+0,8)
Sindacati 4,0 (+0,6)

Papa Francesco 5,4 (-0,5)

Giudizio su amministrazione locale e regionale

5,5 *Locale* (+0,4)

5,8 *Regionale* (+0,5)

Fiducia nei leader

POLITICI

POSITIVO

- Salvini 42,8% (+16,7%)
- Berlusconi 41,2% (+13,3%)
- Lupi 31,3% (+13,1%)
- Meloni 46,5% (+12,2%)
- Toti 29,9% (+10,1%)

NEGATIVO

- Bonino 30,2% (-0,7%)

ALTRI

POSITIVO

- Casellati 32,3% (+10,6%)

Comportamento di voto passato

POLITICHE 2018

Hanno votato soprattutto:
Lega 22,1% (+4,2%)
Forza Italia 17,5% (+2,8%)

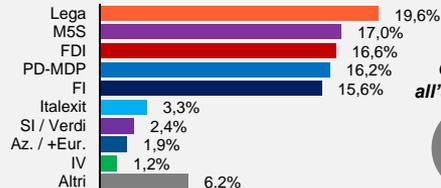
Tendono a votare meno:
M5S 24,8 (-7,8%)
PD 15,0% (-3,7%)

EUROPEE 2019

Hanno votato soprattutto:
Lega 35,2% (+0,5%)
Forza Italia 13,2% (+4,3%)
FDI 9,1% (+2,6%)

Tendono a votare meno:
PD 16,0% (-6,5%)
Sinistra-Verdi 1,3 (-2,6%)

Intenzioni di voto (luglio)



Orientati all'astensione

28%